



Al Prefetto della Provincia di Asti

Prot.n. 13679/27.1/Area I

PREMESSO che questo Ufficio con provvedimento prefettizio n. 37358/27.1/Area I del 12 dicembre 2022, ha disposto:

- ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.L. n. 90/2014, a seguito della proposta del Presidente dell’ANAC Fasc. ANAC n. 4523/2021 del 30.05.2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, la misura del sostegno e monitoraggio nei confronti della società IDROCEM MANUFATTI S.R.L. (P. IVA: 02427640020) con sede legale in Vercelli – Via Fratelli Ponti, 5;
- la nomina del Dott. Cristiano Baucé, nato a Biella il 03.07.1969, dottore commercialista e revisore legale, quale esperto con il compito di fornire all’impresa prescrizioni operative, elaborate secondo riconosciuti indicatori e modelli di trasparenza, riferite agli ambiti organizzativi, al sistema di controllo interno e agli organi amministrativi e di controllo per un periodo di tre mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori tre, a decorrere dal 9 gennaio 2023;
- il rinvio ad un successivo provvedimento la fissazione del compenso per le funzioni oggetto del suindicato atto, da imputarsi a carico della suddetta Società e da calcolarsi sulla base di quanto previsto nelle *Terze linee guida* sottoscritte dal Ministro dell’Interno e dal Presidente dell’ANAC in data 19 gennaio 2016;

CONSIDERATO che la misura del sostegno e monitoraggio per la società IDROCEM MANUFATTI S.R.L. (P. IVA: 02427640020) con sede legale in Vercelli – Via Fratelli Ponti, 5, ai sensi dell’art. 32, comma 8 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, non è stata ritenuta suscettibile di proroga e, pertanto, è terminata in data 9 aprile 2023;

CONSIDERATO

- che l’art. 32, comma 6, del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito nella legge n. 114/2014 dispone che agli amministratori di cui al comma 2, spetta un compenso, sulla base delle tabelle allegate al decreto di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, il cui onere è a carico dell’impresa (istituzione dell’albo degli Amministratori Giudiziari);
- che il suindicato art. 32, comma 9 prevede che ai suddetti esperti spetti un compenso “*non superiore al cinquanta per cento di quello liquidabile sulla base delle tabelle di cui all’art. 8 del D.Lgs. 4 febbraio 2010, n. 14. Gli oneri relativi al pagamento di tale compenso sono a carico dell’impresa*”;



Il Prefetto della Provincia di Asti

TENUTO CONTO che, nel caso di specie, non risulta puntualmente applicabile il criterio stabilito con le Terze Linee Guida del Ministero dell'Interno e dell'ANAC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 2016 n. 26, recanti indicazioni per la determinazione dei compensi agli Amministratori ed Esperti nominati dal Prefetto ai sensi dell'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, con le quali è stato convenuto di considerare, come parametro oggettivamente valutabile a cui poter fare riferimento ai fini della quantificazione della remunerazione annua del Commissario, il valore residuo del contratto da completare, pur nel rispetto delle indicazioni di massima fornite dall'art. 32, comma 6 del D.L. 90/2014;

CONSIDERATO, infatti, che il contratto di appalto, oggetto della succitata proposta dell'ANAC si è concluso in epoca anteriore alla data di emissione del provvedimento di nomina dell'esperto;

VISTA, peraltro, la relazione, pervenuta dal Dott. BAUCE' in data 28 marzo 2023, con la quale vengono forniti elementi di conoscenza in relazione alla governance ed alla struttura aziendale, al percorso intrapreso in qualità di esperto, con le maestranze, nonché i parametri richiesti per l'individuazione del compenso spettante;

SENTITO il Dott. BAUCE' in data 4 aprile 2023 all'esito dell'incarico espletato, il quale ha ritenuto di considerare conclusa l'attività di sostegno e monitoraggio presso la suddetta società;

CONSIDERATO che il D.P.R. 7 ottobre 2015, n. 177 ha assunto come modello di riferimento per la liquidazione dei compensi per gli Amministratori giudiziari l'impianto che governa la determinazione spettante al curatore fallimentare e al commissario giudiziale nella procedura del concordato preventivo, utilizzando come parametro per il calcolo del compenso spettante, il valore del complesso aziendale ovvero il valore dei beni oggetto dell'incarico;

PRESO ATTO altresì che le citate Linee Guida prevedono che, per la determinazione della remunerazione degli Esperti, ai fini dell'individuazione della soglia massima da applicare, si deve tener conto, in particolare, delle dimensioni aziendali (volume di affari e numero di dipendenti) e della complessità della struttura di governance;

RITENUTO opportuno applicare i parametri enucleati dalle suddette Linee Guida ai fini della liquidazione al compenso all'Esperto, prendendo a **base la media del volume di affari dell'ultimo triennio (2020 – 2022)**;

RITENUTO, pertanto, di applicare, in ottemperanza alle citate Linee Guida:

- la percentuale dello 0,60% alla somma derivante dalla media del volume di affari;
- riducendo l'importo così ottenuto del 50% (trattandosi di misura di sostegno e monitoraggio)



Al Prefetto della Provincia di Asti

- incrementando il risultato del 10% a titolo di rimborso forfettario delle spese generali, in linea con quanto previsto dal citato D.P.R. n. 177/2015, seguendo la procedura di seguito riportata:

Media Volume d'affari anni 2020-2021-2022	euro	3.747.743,00
Compenso base annuo = 3.747.743,00 x 0.60%	euro	23.743,23
Compenso parametrato su 3 mesi:	euro	5.935,81
Rimborso forfettario maggiorazione 10%	euro	593,58
Rimborso spese documentate	euro	/
TOTALE compenso	euro	<u>6.529,39</u>

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, il compenso dovuto al dott. Cristiano Baucè, dottore commercialista e revisore legale, quale Esperto nominato per l'attuazione della misura del sostegno e monitoraggio prevista dall'art. 32, comma 8, del D.L. n. 90/2014, nei confronti della Ditta IDROCEM MANUFATTI S.R.L. risulta pari a euro 6.529,39.

La liquidazione del compenso, posto a carico della Ditta suindicata, avverrà mediante accredito sul C/C acceso presso l'Istituto di Credito Banca Sella – Agenzia di Santhià – Codice IBAN: IT87E0326844779001185125050, entro sessanta giorni dalla notifica del presente decreto.

DISPONE

la notifica, nelle forme di legge, del presente decreto al Dott. Cristiano Baucè, nonché alla Società IDROCEM MANUFATTI S.R.L.;

la comunicazione del presente decreto al Presidente ANAC, al Ministero dell'Interno-Gabinetto, alla Direzione Nazionale Antimafia, alla Procura della Repubblica – D.D.A. presso il Tribunale di Torino ed alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vercelli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Piemonte di Torino entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Asti, 18 maggio 2023

IL PREFETTO
f.to Ventrice